



FEDERAZIONE GILDA UNAMS

Dipartimento Università

Coordinamento di ateneo

Università' di Firenze

Insieme oggi, per l'Università' di domani

Prot. 15/2026

Al Direttore Generale

Al Dirigente

Area Persone e Organizzazione

e, p.c.

Al Delegato alle Relazioni Sindacali

Oggetto: prossime prove PEV – parità di condizioni nella predisposizione delle tracce

Gentile Amministrazione,

in vista delle prossime procedure PEV, riteniamo opportuno richiamare l'attenzione su un aspetto che consideriamo essenziale per garantire equità nello svolgimento delle prove.

Ogni candidato dovrebbe essere messo nelle condizioni di poter dimostrare, attraverso la prova, il livello delle competenze, dell'autonomia e delle responsabilità maturate nello svolgimento della propria attività lavorativa e riconducibili all'Area dei Funzionari.

Per questo riteniamo importante che la predisposizione delle tracce eviti, per quanto possibile, situazioni nelle quali alcuni candidati possano trovare un argomento perfettamente coincidente con le proprie mansioni, mentre altri non abbiano la stessa possibilità di valorizzare l'esperienza e la professionalità effettivamente maturate.

Si tratta, peraltro, di una **precisa esigenza da noi rappresentata già in fase di confronto sulle progressioni verticali in deroga**. In quella sede avevamo ritenuto il colloquio uno strumento particolarmente adatto a consentire a ciascun candidato di valorizzare la propria esperienza professionale; nel confronto sulla scelta da parte dell'Amministrazione della prova scritta era stato tuttavia assicurato che le tracce sarebbero state predisposte in modo tale da consentire a ciascuno di trovare un argomento riconducibile alle attività svolte.

Senza voler tornare sulle procedure già concluse, riteniamo quindi importante che questo principio trovi piena attenzione nella prossima tornata, sia da parte dell'Amministrazione sia delle

Commissioni incaricate della predisposizione delle prove.

Le modalità possono naturalmente essere diverse: tracce sufficientemente generali da consentire a ciascuno di svilupparle facendo riferimento alla propria esperienza lavorativa, oppure tracce più specifiche ma costruite in modo da rappresentare adeguatamente tutte le diverse attività ricomprese nelle rispettive macroaree.

Ciò che riteniamo essenziale è che **tutti i candidati abbiano un'effettiva e analoga possibilità di dimostrare, a partire dall'attività concretamente svolta, di possedere il livello professionale richiesto per l'Area dei Funzionari**, evitando che la maggiore o minore corrispondenza della traccia con le proprie mansioni possa trasformarsi in un vantaggio o in uno svantaggio.

Confidiamo pertanto nell'attenzione dell'Amministrazione e delle Commissioni su questo aspetto, a garanzia della parità delle condizioni tra tutti i partecipanti.

Cordiali saluti

Il Segretario di ateneo
FGU GILDA UNAMS Università di Firenze
Emiliano Chiezzi